



Il Messaggio del Vangelo



SANTA MARIA GORETTI
SANTUARIO MADONNA DI DIPODI
FEROLETO ANTICO (ITALIA)
ARCHIVIO VERSACI

LA NOSTRA SALVEZZA E' NELLA FEDE, SPERANZA E CARITA'

San Paolo, nella lettera agli Efesini (cfr. 1,17-18), implora una grazia che il Signore offre a tutti e a ciascuno nel corso della nostra vita; una grazia che tuttavia dobbiamo invocare continuamente, considerata la debolezza della nostra intelligenza e la fragilità della nostra volontà.

Si tratta di comprendere e amare il grande tesoro verso cui tende la nostra esistenza, riponendo in esso la nostra speranza: la comunione con Dio, oggi nella fede e domani nella visione. E per questo non dobbiamo lasciarci distrarre dai tanti problemi quotidiani, né lasciarci ingannare dalla seduzione di ciò che appare buono, né lasciarci atterrire dalla paura di perdere i beni che abbiamo.

Bisogna notare che alcuni rifiutano esplicitamente questa salvezza, mentre altri accettano l'invito solo a parole e non nei fatti, ossia traducendolo in un atteggiamento di amore che passa per il servizio a Dio e ai fratelli.

don Tommaso Boca, *fmsn*

INVOCAZIONE

Gesù, mi inviti al banchetto del Tuo Amore ma non sempre sono pronto:
aiutami a presentarmi a Te
con la veste nuziale della gioia e della gratitudine.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 25,6-10a

Dal libro del profeta Isaia



Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.

Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.

Eliminerà la morte per sempre.

Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22 (23)

R. Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Il Signore è il mio pastore:

non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,

ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia. **R.**

Mi guida per il giusto cammino

a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,

non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro

mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa

sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;

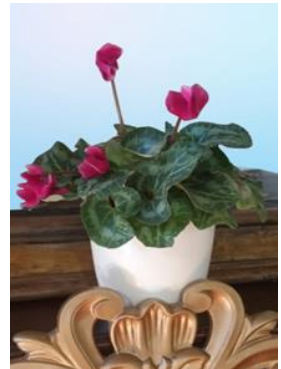
il mio calice trabocca. **R.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne

tutti i giorni della mia vita,

abiterò ancora nella casa del Signore

per lunghi giorni. **R.**



SECONDA LETTURA

Fil 4,12-14,19-20

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi



Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni.

Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù.

Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo
illumini gli occhi del nostro cuore
per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia

VANGELO**Mt 22,1-4**

Dal Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse:

«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti".

Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

LITURGIA EUCARISTICA**ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**

◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

IL BENE COMUNE E' UN PLUS

In questo senso possiamo affermare che «il tutto è più delle parti» e che proprio per questo «la mera somma degli interessi individuali non è in grado di generare un mondo migliore per tutta l'umanità».

È un'illusione pensare che basti cercare il proprio progresso per contribuire al bene di tutti, senza doversi realmente preoccupare degli altri.

Questa visione ignora il valore proprio e specifico del bene comune: esso è frutto dell'«interdipendenza» che provoca una rete di bene sociale che si diffonde e si ripercuote sulle persone.

Il bene comune è un plus, risultato dell'interazione e dell'influenza reciproca che collega diverse azioni, iniziative, sforzi e decisioni.

Cfr. Leone XIV - *Magnifica Humanitas*, 61



Nella prima pagina di questo foglietto viene approfondito il tema specifico della fede che la Santa Chiesa propone nelle Domeniche e nelle Feste di precetto dell'Anno Liturgico. Qui sopra e in questa rubrica, vengono richiamate ulteriori verità di fede e di ragione per aiutare a riconoscere la realtà, a rapportarsi ad essa in modo fecondo e, dunque, a vivere nella felicità, che nasce dall'attuazione della verità.

Per alcune pubblicazioni viene qui proposto a puntate un racconto scritto da un noto cardiologo lametino. L'autore da voce a San Paolo, immaginandone i pensieri e le emozioni durante la sua storica prima visita a Gerusalemme: l'opera si propone di esplorare l'animo di Paolo da un punto di vista teologico, umano e psicologico.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

20. PAOLO IN VIAGGIO SULLA STRADA CHE IL SIGNORE GLI INDICHERA'

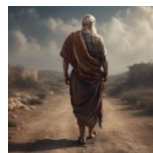
Il giorno seguente, dopo aver salutato tutti, raccolsi le mie poche cose, e iniziai il mio viaggio più lungo, attraverso le città dell'Asia, della Grecia, e fino a Roma.

Uscito da Gerusalemme, io, Paolo, riacquistato vigore e coraggio come non mai, ad alta voce parlavo da solo, lungo la strada deserta: Eccomi Signore, con il cuore di Paolo sui piedi di Saulo, procedo sulla strada che Tu mi indicherai.

Il Tuo più umile servo, sulle gambe del Tuo più fiero nemico, infine il Tuo più valoroso guerriero, armato della sola spada affilata della mia lingua, che è Tuo dono come ogni cosa.

Vado, secondo il Tuo ordine, a predicare alle genti, con l'aiuto della Tua immensa Grazia, perché infine, dal nulla io vengo, al Tutto io vado, e ogni cosa è Tuo dono, è Grazia: tutto è Grazia.

Pasquale Pelaggi - *Io Paolo: Le suggestioni di un credente*



IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 47/2026 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafumi, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.